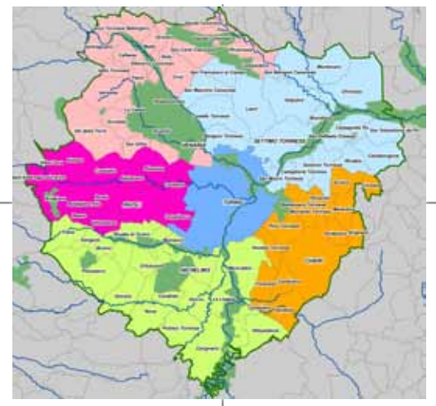


# MASTERPLAN TERRE DELL'OVEST

## CORONA VERDE AMBITO RIVOLI

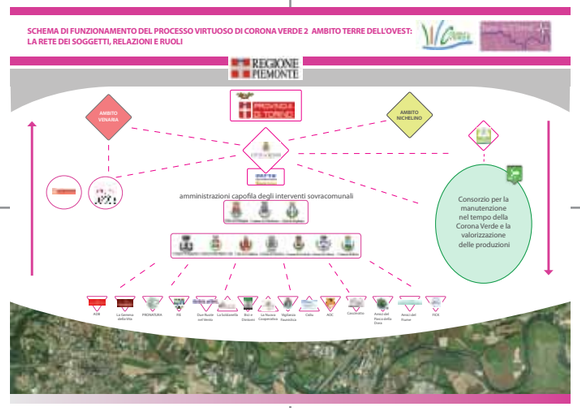
C

PATTO territoriale zona ovest torino

15-02-2011

Città di Collegno · Comune di Alpignano · Comune di Buttigliera Alta · Città di Grugliasco · Comune di Pianezza · Città di Rivoli · Comune di Caselette · Comune di Almese · Comune di Rosta · Comune di Villarbasse · Città di Avigliana

# Il Grado di Coinvolgimento dei Soggetti




## INDICE


**IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI: LA RETE PER GESTIRE E MANTENERE NEL TEMPO LA CORONA VERDE** **03**

Un po' di storia sul coordinamento, i processi di animazione, sensibilizzazione e comunicazione… 03

Box di approfondimento 1 - "Agricoltura Sociale: quando la campagna produce valori" 05

Box di approfondimento 2 - "Il progetto europeo Rur.Urb.Al: Scegli i tuoi alimenti decidi il tuo territorio" 05

**IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI : TABELLA DEL PARTENARIATO DI CORONA VERDE** **06**

Come intendiamo rendere Corona Verde un programma permanente 06

**SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO VIRTUOSO DI CORONA VERDE 2 AMBITO TERRE DELL'OVEST: LA RETE DEI SOGGETTI, RELAZIONI E RUOLI** **08**

**IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI** **09**

La Mission del Consorzio di Imprenditori Agricoli per la gestione della Corona Verde: organizzare una rete di attori locali dell'agricoltura periurbana 10

Il Piano di Sensibilizzazione, Promozione e Formazione (fino al 2013/2014) 12

Box di approfondimento 3 - "Presentazione della Mostra Fotografica La Dora in Volo" 13

# IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI: LA RETE PER GESTIRE E MANTENERE NEL TEMPO LA CORONA VERDE

Per gestire e mantenere nel tempo gli interventi proposti e la Corona Verde, siamo partiti dall'assunto che siamo una Rete di Comuni, di Enti, di Associazioni, che da oltre 15 anni si coordina e gestisce progettualità in condivisione mediante un approccio integrato, teso a mettere in comune le risorse, siano esse economiche, siano materiali o di conoscenza.

## Un po' di storia sul coordinamento, i processi di animazione, sensibilizzazione e comunicazione...

Come noto, tale coordinamento si è concretato negli anni anche grazie alla presenza del Soggetto Coordinatore dei Patti Territoriali della Zona Ovest, la Società di Sviluppo Zona Ovest di Torino, a cui è stato dato un ruolo di coordinamento generale espresso il 16 gennaio 1996 nel "Protocollo d'Intesa fra i Comuni della Zona Ovest di Torino e la Provincia di Torino per il sostegno e lo sviluppo delle attività produttive" e nel successivo "Protocollo d'Intesa del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino" sottoscritto nel 1999 da parte dei Comuni di **ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, RIVOLI, ROSTA, PIANEZZA, SAN GILLIO, VENARIA REALE, VILLARBASSE**. Ad integrazione e completamento, un ruolo fattivo e gestionale è stato attribuito anche sulle tematiche espresse dai Protocolli Integrativi, che rappresentano il complemento necessario per il raggiungimento degli obiettivi del patto e costituiscono, con la gestione di tavoli permanenti specifici per le tematiche trattate, un osservatorio sull'area in grado di cogliere i segnali e permettere una programmazione integrata che tenga conto degli aspetti territoriali, ambientali, economici, sociali, dello sviluppo locale e configuri interventi atti a risolvere le criticità ed innescare processi virtuosi di sviluppo e opportunità di crescita.

Va detto che la Rete dei Comuni della Zona Ovest – Terre dell'Ovest è da intendersi "APERTA", poiché la stessa si integra, modifica, accoglie istanze e gestisce progetti complessi, cui seguono **geometrie funzionali e istituzionali diverse**, in funzione del raggiungimento di obiettivi che si delineano come conseguenza delle vocazioni o delle criticità territoriali, nonché la libera manifestazione di interesse per un'iniziativa. A dimostrazione di ciò, infatti, si sottolinea la proficua collaborazione tra le Amministrazioni della Zona Ovest e la Città di Avigliana, i Comuni di Almese e Caselette, avviata negli anni rispetto alle tematiche di Riqualificazione del territorio, dell'asta fluviale della Dora Riparia (DDL. 672/2010), nonché riconducibili alla redazione del "Programma Territoriale Integrato Metromontano" (che ha visto coinvolti anche i Comuni del Sangone e la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia), il Progetto "La Rete degli Sportelli Energia delle Terre dell'Ovest", nonché il progetto di ANIMAZIONE e ACCOMPAGNAMENTO dei PROCESSI di SVILUPPO LOCALE TERRITORIALE **"La Dòira: LAboratorio DOra riparia, Idee Rivolte all'Ambiente", che segue altre due Edizioni dei progetti INFEA "L'Acqua e il Territorio: tra Dora e Stura"**, e che è stato recentemente approvato e cofinanziato dalla Provincia di Torino (2011).

La metodologia che si intende adottare per **GESTIRE E MANTENERE NEL TEMPO LA CORONA VERDE** è quella "di sempre", propria del "funzionamento attivo del Patto Territoriale della Zona Ovest che opera per mezzo dell'Agenzia di Sviluppo, uno strumento che nel corso degli anni ha saputo creare circuiti virtuosi di crescita sostenibile" (cfr. P. Vesan, V. Sparano "I partenariati per lo sviluppo locale - Logica Politica e dinamiche di consolidamento", 2009, Carrocci Editore)

La stessa RETE è costituita anche da tutti i soggetti – sia pubblici, sia privati – promotori del Patto Territoriale (alcuni non direttamente coinvolti nel Programma Corona Verde per ovvie ragioni di non perfetta attinenza alla mission) quali:

La PROVINCIA di TORINO
**Le Organizzazioni di categoria:**
- AMMA, API, ASCOM, CNA, COLDIRETTI, CONFARTIGIANATO
- CONFCOOPERATIVE, CONFESERCENTI, LEGA DELLE COOPERATIVE, UNIONE INDUSTRIALE
- Le Organizzazioni sindacali: CGIL, CISL, UIL
- Le Autonomie funzionali: ARPA, CCIAA, INAIL, INPS
- Le Associazioni: ACLI, ARCI

**PROGETTUALITÀ' COMPOSITE GESTITE DAL TERRITORIO, IN MODO COORDINATO, A VALENZA SOVRALOCALE E MULTIDISCIPLINARE e individuazione delle azioni più significative del Progetto Complesso indicato rispetto a Corona Verde 2**

- Piano dell'Agricoltura in territorio periurbano dei Comuni della Zona Ovest di Torino (2005)
  - Check – up ambientale di tutte le aziende agricole del territorio e analisi approfondita del settore, delle produzioni, dell'organizzazione aziendale
  - Individuazione e coinvolgimento delle aziende multifunzionali e delle imprese disponibili a svolgere attività di manutenzione del territorio
  - Affidamento lavori di manutenzione/sistemazione ai sensi dell'art.. 14/15 Dlgs 228/2001

- Piano di Salvaguardia del Sistema Idrico Minore e successivo Piano di Manutenzione Ordinaria del reticolo Idrografico Minore (2005-2010)
  - Redazione del Piano di Manutenzione e individuazione delle priorità di intervento degli ambiti (naturalità, criticità idrografica, pressione antropica, della Collina)
  - Analisi di tutte le progettualità lungo l'Asta fluviale della Dora Riparia per tutto il bacino idrografico (da Collegno a Bussoleno) finalizzata alla proposta di Istituzione della Zona di Salvaguardia della Dora Riparia

### Un po' di storia...

**1996**
Protocollo d'Intesa fra i Comuni della Zona Ovest di Torino e la Provincia di Torino per il sostegno e lo sviluppo delle attività produttive
**1999**
Protocollo d'Intesa del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino

**ALPIGNANO**
**BUTTIGLIERA ALTA**
**COLLEGNO**
**DRUENTO (Ambito CV Venaria)**
**GRUGLIASCO**
**RIVOLI**
**ROSTA**
**PIANEZZA**
**SAN GILLIO (Ambito CV Venaria)**
**VENARIA REALE (Ambito CV Venaria)**
**VILLARBASSE**
**Ente Coordinatore E Segreteria Tecnica: Zona Ovest di Torino**

**I PROTOCOLLI SIGLATI (dal 1999)**

- il PROTOCOLLO D'INTESA per la QUALITA' AMBIENTALE
- il PROTOCOLLO D'INTESA sui SAPERI LOCALI
- il PROTOCOLLO D'INTESA sullo SNELLIMENTO e sulla TRASPARENZA delle PROCEDURE AMMINISTRATIVE
- il PROTOCOLLO D'INTESA SUL PATTO SOCIALE
- il PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTI BANCARI/CONSORZI E FIDI
- l'Accordo di Collaborazione per la ratifica del Protocollo d'Intesa sulla Cultura e il Turismo dei Comuni del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino"

**RETE DEI COMUNI DDL. REGIONALE 672/2010 DEL 14/01/2010: "Proposta di Istituzione dell'Area di Salvaguardia della Dora Riparia"**

**AVIGLIANA**
**ALPIGNANO**
**BUTTIGLIERA ALTA**
**COLLEGNO**
**RIVOLI**
**ROSTA**
**PIANEZZA**
**ALMESE**
**CASELETTE**
**Ente Coordinatore e Soggetto Gestore: Zona Ovest di Torino**

# IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI

- Piano Integrato della Ciclabilità dei Comuni della Zona Ovest di Torino, azioni di completamento, segnaletica, promozione, comunicazione, animazione (2006 - oggi)
  - Individuazione del Logo-naming Terre dell'Ovest, redazione di un Piano di Comunicazione per ciascun Comune, Installazione di segnaletica omogenea
  - Realizzazione di Eventi Intercomunali con le Associazioni cicloturistiche del territorio (vd. manifestazioni di interesse allegate)
  - Realizzazione di azioni congiunte di promozione dell'utilizzo dei trasporti pubblici, della bicicletta, del car-sharing (Ecoabbonamenti, Pendolare in Prova, Ritaglia e Risparmia denaro ed inquinamento)
  - Coordinamento presentazione proposta L.4/2000 – Anello ciclabile di collegamento tra la Reggia di Venaria e il Castello di Rivoli (lavori in corso)

- **Biciincomune 1/2** – Sistema Intercomunale di bike sharing condiviso dei Comuni di Alpignano, Collegno, Druento, Rivoli, Grugliasco, Venaria Reale, ecc.. (2008 – oggi)

- Progetto di Sviluppo dell'Agricoltura Sociale, con Provincia di Torino, Coldiretti – (in corso) (cfr. C) box approfondimento 1)

- Piano Territoriale Integrato Metromontano: Verso la competitività sostenibile del tessuto produttivo, la riqualificazione del territorio e la conoscenza (2006-2008)
  - Interventi di Recupero funzionale dell'Ex-Castle lungo la Dora Riparia
  - Processo di Istituzione dell'area di salvaguardia della Dora Riparia attraverso il Contratto di Fiume
  - Interventi di recupero e funzionalità idrica lungo la Dora

- **INFEA** – Progetto di sensibilizzazione "L'acqua e il territorio: tra Dora e Stura" I/II (2006 – 2010) – Comuni di Collegno, Pianezza, Alpignano, Venaria Reale, Ciriè
  - Educazione Ambientale nelle scuole e scoperta del territorio fluviale
  - Interviste ai cittadini sui fiumi e le visioni per il futuro e percezione del Paesaggio Fluviale (Dora e Stura) – cfr. Brochure
  - Gli incontri informativi sul territorio
  - n. 2 Concorsi Fotografici
  - n. 1 Concorso di Idee per la valorizzazione dell'Ambito Dora e Stura
  - Realizzazione della Mostra Fotografica di tutta l'Asta fluviale della Dora Riparia "La Dora in Volo"
  - n. 4 Workshop di Progettazione partecipata con addetti ai Lavori
  - Convegni e disseminazione dei risultati/proposte progettuali

- Il progetto europeo **Rur.Urb.Al**: Scegli i tuoi alimenti decidi il tuo territorio - Progetto Trasnazionale MED – (2009 in corso) – (cfr. C) box approfondimento 2)

- **INFEA** – Progetto di animazione e accompagnamento dei processi di sviluppo locale territoriale "La Dòira: LAboratorio DOra riparia, Idee Rivolte all'Ambiente" (in fase di avvio) – 2011 – 2012

Attività previste:

- Istituzione del Centro di Coordinamento per la Dora Riparia (Documentale, Laboratorio Idee, Sede d'incontro e animazione, presso il Patto Territoriale)

- Promozione del Centro di Coordinamento con un Piano di Comunicazione e visibilità sulla rete WEB, impiegando gli strumenti quali social network/blog

- Bando Volontari Giovani per la Dora e relativo concorso di Idee, realizzazione dell'Evento/Idea Vincente riguardante la Dora

- Bando per la pubblicazione delle tesi di Laurea Innovative riguardanti la Dora Riparia (aspetti produttivi, industriali, culturali, agricoli, ecc.)

- Proposta di Istituzione della Zona di Salvaguardia della Dora Riparia ddl 672/2010 (cfr. A) INQUADRAMENTO GENERALE - Corsi d'acqua)

- Avvio dell'attività di concertazione e condivisione delle linee d'intervento d'ambito, conduzione dei Tavoli di Lavoro e sottoscrizione del Protocollo di Intesa del Progetto Strategico Corona Verde (2009-oggi)

## Progettualità gestite e in atto

## Box di approfondimento 1 - Agricoltura Sociale: quando la campagna produce valori

Agricoltura sociale è il termine con il quale si individua un aspetto ancora poco esplorato dell'agricoltura multifunzionale. Le pratiche di agricoltura sociale riguardano infatti iniziative volte a promuovere azioni co-terapeutiche, di inclusione sociale e lavorativa, di educazione e formazione per soggetti a più bassa contrattualità (persone con disabilità mentali o fisiche, persone migranti, persone anziane, persone dipendenti da alcool o droghe, disoccupati di lunga durata, persone in regime alternativo al carcere o ex detenute, minori con difficoltà di apprendimento, vittime della tratta di esseri umani, ecc.), ma anche interventi volti a rafforzare la rete dei servizi nelle aree rurali e in quelle periurbane (agriasili, servizi di prossimità per anziani abili, turismo sociale, centri per anziani e giovani, ecc.)

Supportare la funzione sociale dell'agricoltura significa, oggi, far crescere insieme redditività delle imprese agricole, coesione sociale, sistemi di protezione per i soggetti più deboli, inclusione attraverso il lavoro per le persone svantaggiate, servizi per aumentare la qualità della vita di tutte le persone. E per far questo è necessaria una azione di retro-innovazione che consiste nel rileggere i bisogni e le risorse presenti nei territori per riorganizzare sistemi attrattivi che sappiano comunicare l'eredità del passato reinterpretandola attraverso le esigenze dell'oggi.

L'Agricoltura sociale è quindi una risposta vantaggiosa:

- per le aziende agricole poiché introduce nuove possibilità di diversificazione e integrazione dell'attività – e quindi del reddito - nella logica della multifunzionalità e favorisce l'aumento della reputazione e della visibilità dell'impresa con conseguente valorizzazione delle produzioni locali;
- per gli enti locali perché consente di sopperire in modo sostenibile alla riduzione delle risorse per l'erogazione dei servizi;
- per gli utenti e per le loro famiglie, perché introduce nuove possibilità di inclusione, cura e terapia, in contesti di qualità e gratificanti;
- per la collettività perché contribuisce a migliorare la qualità della vita di tutti.

Dal 2006 al 2009 Il Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino è stato incaricato dalla Provincia di Torino per la realizzazione di uno studio di fattibilità e un'attività di animazione territoriale per la promozione di esperienze di agricoltura sociale in particolare nell'area periurbana ovest di Torino. Attualmente la Società sta accompagnando, in collaborazione con Coldiretti Torino, lo sviluppo di un progetto di agricoltura sociale nell'ambito del più vasto progetto di costituzione della area agro naturale di salvaguardia del fiume Dora Riparia.

## Box di approfondimento 2 - Il progetto europeo Rur.Urb.Al: Scegli i tuoi alimenti decidi il tuo territorio

Rururbal è un progetto di cooperazione transnazionale europea, finanziato nel quadro del Programma MED, per elaborare una strategia di governance per l'equilibrio dei territori periurbani mediante la valorizzazione, commercializzazione, promozione e consumo delle risorse agroalimentari locali.

Origina da una collaborazione del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino con alcuni partner catalani e francesi muovendo da un idea Comune: quella di riuscire a prefigurare, mediante la concertazione tra pubblico e privato, modelli sperimentabili di sviluppo sostenibile delle città medie e piccole situate nelle aree metropolitane.

Si parte dal presupposto che in questi territori coesistono insieme ad ambiti urbanistici industriali, commerciali e abitativi, aree agricole e naturali che hanno potenzialmente un importante valore ambientale, sociale e comunitario da trasmettere all'ambiente urbano/industriale circostante, con cui coesistono quasi sempre in situazioni di disuguaglianza economico lavorativa.

Il progetto Rururbal è incentrato sulla partecipazione sociale di tutti gli attori che in un territorio contribuiscono a creare una catena alimentare locale, dando ad essa un valore economico, sociale, culturale in forme innovative di gestione e nuovi strumenti di politiche pubbliche.

Rururbal pone l'attenzione al mantenimento dei rapporti città-campagna e vuole favorire lo sviluppo di produzioni che consentano alla popolazione locale un ampio paniere per la spesa quotidiana.

Nella Zona Ovest sono in corso azioni di sistema per avvicinare, con il potenziamento dell'anello produttore-consumatore, gli attori della catena alimentare per integrarne competenze ed esigenze intorno al tema dell'alimentazione come elemento di nuovo equilibrio.

L'integrazione in questo nuovo sistema di azioni educative e culturali rivolte alla popolazione e alle scuole ne sono il corollario per lo sviluppo di consumi critici attenti alla qualità e alla salute.

### Attività dell'Agricoltura Locale...

# IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI : TABELLA DEL PARTENARIATO DI CORONA VERDE

## Come intendiamo rendere Corona Verde un programma permanente

***Per immaginare un modello, siamo partiti da quanto realizzato sull'area, dalle nostre relazioni e collaborazioni, dalle azioni attuate dai cui abbiamo tratto un valore aggiunto sia in termini territoriali - migliorando il paesaggio, la capacità imprenditoriale, i servizi, la comunicazione e la sensibilizzazione ambientale ecc. - sia in termini di crescita, e, nel tempo, delle attività dei singoli soggetti rispetto al loro settore d'azione.***

Se analizziamo lo Schema dei Sistemi Territoriali, da cui sono emerse sia le Linee di Intervento specifiche del nostro ambito sia le azioni necessarie a mantenere il collegamento con gli ambiti limitrofi, si intuisce che lo stesso conduce, per Corona Verde, ad un'attenta lettura che tiene conto dei Soggetti che vivono sul territorio e vi operano in coerenza con la loro mission, siano essi privati, imprenditori, Istituzioni oppure Associazioni o Organizzazioni di categoria.

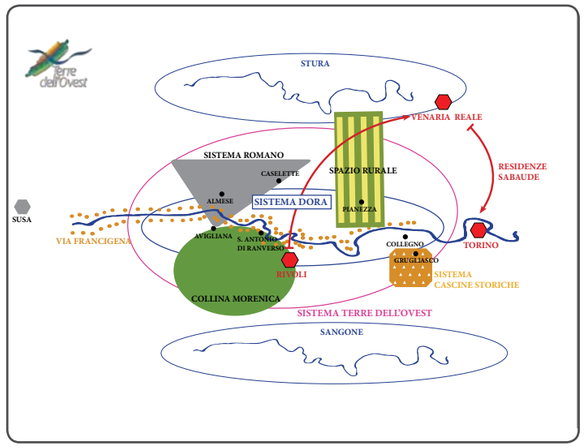
La tabella che segue intende fornire un quadro di sintesi, di immediata lettura, riportante i Soggetti coinvolti nel corso del processo che ha visto la redazione del Masterplan e delle singole idee progettuali con i quali si sono stretti accordi, convenzioni e intese d'azione per il futuro, riscontrabili nelle manifestazioni di interesse allegate.
L'attività di coinvolgimento, infatti, ha trovato il suo fondamento sia nelle collaborazioni pregresse, portando talvolta ad un contatto spontaneo da parte degli stessi soggetti indicati, sia ad una valutazione condivisa circa le potenzialità di Gestione dell'intervento, Promozione e Comunicazione delle attività che si attuano per mezzo dello stesso, Presidio Sociale che ne consegue, Manutenzione delle opere e Sensibilizzazione della Cittadinanza sulla Corona Verde.

Nello specifico sono stati individuati i seguenti ruoli: COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO (CA), COORDINAMENTO PROGETTUALE (CP), AMMINISTRAZIONE (A), COORDINAMENTO GENERALE (C), SENSIBILIZZAZIONE (S), PROMOZIONE (P), FORMAZIONE (F), PRESIDIO SOCIALE (PS) e MANUTENZIONE (M).

### Tabella del partenariato Corona Verde (Cfr. Manifestazioni di Interesse allegate)

| SOGGETTO | RUOLO | SISTEMA TERRITORIALE IN CUI AGISCE | CODICE INTERVENTO | POSSIBILITA' DI ESPANZIONE DEL RUOLO PER IL FUTURO |
|---|---|---|---|---|
| Comune di Rivoli | CA, CP | Ambito/Interambito , Dora, Aree Romane, Collina Morenica, Residenze Sabaude | 1RIV.1, 2 RIV.1, 2 RIV.2, 5 RIV.1 | = |
| Comune di Collegno | CP | Dora | 2 COL.1, 2 RIV.2, 2 COL.2, 4 COL.1, 5 COL.1 | = |
| Comune di Avigliana | CP | Dora, Aree Romane, Collina Morenica | 2 RIV.1, 4 AVI.1, 4 AVI.2, 5 AVI. 1 | = |
| Comune di Villarbasse | CP | Collina Morenica | 1 VIL.2, 4 VIL.1 | = |
| Comune di Alpignano | A | Dora | 2 RIV.2, 5 ALP.1 | = |
| Comune di Buttigliera Alta | A | Dora, Collina Morenica | 2 RIV.1, 2 COL.2, 4 BUT.1, 5 BUT.1 | = |
| Comune di Grugliasco | A | Cascine Storiche | 2 RIV.2, 4 GRU.1, 5 GRU.1 | = |
| Comune di Pianezza | A | Spazio Rurale | 1 PIAN.1, 2 RIV.1, 2 RIV.2, 2 PIAN.1, 2 COL.2, 3 PIAN.1, 5 PIAN.1 | = |
| Comune di Almese | A | Dora, Aree Romane | 4 AVI.1, 4 AVI.2 | = |
| Comune di Rosta | A | Dora, Collina Morenica | 4 BUT.1 | = |
| Patto Territoriale Zona Ovest | C, S, P, F | Ambito Rivoli/Venaria | | ++ |
| Coldiretti | C, S, F | Ambito Rivoli/Venaria/Corona Verde | 2 RIV.2, 3 PIAN.1 | +++ |
| Turismo Torino | P | Corona Verde | 4 BUT.1 | ++ |
| Turismo Ovest | P | Dora, Collina Morenica, Aree Romane, Residenze Sabaude | 4 BUT.1 | +++ |
| Amici del Parco della Dora | P, PS, S | Dora | 2 COL.1 | +++ |
| Cascinotto | P, PS, S | Dora | 2 COL. 1 | + |
| AOC - Associazione Ornitologica Collegnese | P, S, F | Dora | 2 COL. 1 | + |
| FOI - Vigilanza faunistica | PS, M | Dora | 2 RIV. 1 | +++ |
| La Nuova Cooperativa | P, S, M, F | Dora | 2 COL.2 | ++ |
| Cidiu | M | Dora | 2 RIV.1 | +++ |

## Schema dei Sistemi Territoriali




### Nota per la lettura della Tabella

Nello specifico sono stati individuati i seguenti ruoli:

**COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO (CA)**, relativo al coordinamento dell'ambito del Comune Capofila

**COORDINAMENTO PROGETTUALE (CP)**, relativo ai Comuni Capofila delle progettualità intercomunali

**AMMINISTRAZIONE (A)**, Comune beneficiario di intervento proprio o intervento in partnership con altri Comuni

**COORDINAMENTO GENERALE (C)**, della struttura tecnica del Patto Territoriale

**SENSIBILIZZAZIONE (S)**, intesa come attività di trasferimento di nuove conoscenze ai cittadini sulla biodiversità, i beni ambientali, l'agricoltura

**PROMOZIONE (P)**, intesa come attività di marketing e valorizzazione territoriale, tra cui pubblicità istituzionale, associativa, privata (es. Tour Operator, ecc.)

**FORMAZIONE (F)**, intesa come educazione ambientale, trasferimento di conoscenze sui temi di Corona Verde ad addetti ai lavori e cittadini

**PRESIDIO SOCIALE (PS)**, intesa come presenza sul territorio che determina sicurezza, animazione, valorizzazione delle aree

**MANUTENZIONE (M)**, intesa come mantenimento dell'efficienza dell'intervento, delle aree, come custodia, cura e monitoraggio del territorio

# IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI: TABELLA DEL PARTENARIATO DI CORONA VERDE

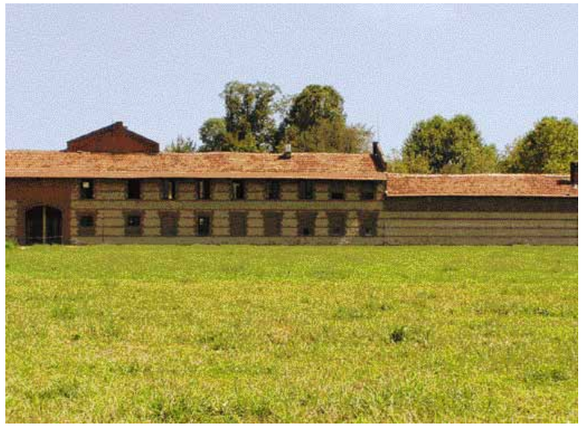
| SOGGETTO | RUOLO | SISTEMA TERRITORIALE IN CUI AGISCE | CODICE INTERVENTO | POSSIBILITA' DI ESPANZIONE DEL RUOLO PER IL FUTURO |
|---|---|---|---|---|
| FICK- Federazione Italiana Canoa Kayak | P, S | Dora | 2 PIAN.1 | + |
| Amici del Fiume | P, PS, S, F | Dora | 2 PIAN.1 | + |
| Due Ruote nel Vento | P, S | Ambito Rivoli/Venaria/Torino | 4 BUT. 1 | ++ |
| Bici & Dintorni | P, S, PS | Ambito Rivoli/Corona Verde | 4 BUT.1 | ++ |
| Gru Club ADB | P, S, PS | Cascine Storiche/Ambito Rivoli | 4 GRU.1 | + |
| Pronatura | M, S, F, P, PS | Collina Morenica | 4 RIV.1 | ++ |
| FIE- Federazione Italiana Escursionismo | M, S, P, PS | Aree Romane | 4 AVI.1, 4 AVI.2 | ++ |
| La Gemma della Vita | S, F, PS | Dora | 5 AVI.1 | ++ |

| IMPRESA | LOCALIZZAZIONE | ATTIVITÀ |
|---|---|---|
| Ferrero Ezio | Pianezza | Coltivazione cereali e seminativi |
| Rovei Silvano | Pianezza | Produzione di latticini, vendita diretta, distributori di Latte |
| Bogetto Giacomo | Pianezza | Coltivazione cereali, allevamento |
| Allemanini Massimiliano | Pianezza (Vaie ,sede Legale) | Allevamento ovicaprini e bovini |
| Manzon Gianfranco | Pianezza | Allevamento, formaggi, vendita diretta |
| Bosco Giuseppe Alessandro | Pianezza | Allevamento |
| Gili Mario Paolo | Pianezza | Allevamento |
| Chiaretta Antonio | Pianezza | Coltivazione cereali e seminativi |
| Truccero Giuseppina Anna | Pianezza | Coltivazione, allevamento |
| Broglio Paolo | Pianezza | Conduttore Cascina Maria Bricca (int. 3 PIAN.1) |
| Broglio Giancarlo | Pianezza | Conduttore Cascina Maria Bricca (int. 3 PIAN.1) |
| Bessone Niesin | Pianezza | Allevamento |
| Rovey Fulvio | Pianezza | Produzione di latticini, vendita diretta, prodotti da forno, distributori di Latte |
| Bruno Mara | Collegno | Allevamento bovini con produzione latte |
| Roggero Giuseppe | Rivoli | Fattoria Didattica, produzione di miele, mercato Campagna Amica |
| Terziano Fulvio | Villarbasse | Agriturismo "La Sosta", Fattoria Didattica, mercato Campagna Amica |
| Salvetti Luisella | Buttigliera Alta | Cascina dell'Ovest, mercato Campagna Amica |

La tabella riporta anche una valutazione sull'opportunità di potenziare il ruolo e/o l'attività svolta, sia dal punto di vista di espansione territoriale, sia dal punto di vista della differenziazione e dell'ampliamento delle iniziative per il futuro. In buona sostanza, questa riflessione, fatta alla luce delle attività pregresse, dell'oggetto sociale, della capacità organizzativa del soggetto, porta ad una cognizione dell'opportunità espressa dal Programma Corona Verde.

Nello schema che segue, invece, si vuole dare una visione complessiva del meccanismo di gestione e mantenimento nel tempo del Territorio, del Patrimonio Culturale, dell'Agricoltura, mediante le relazioni tra i soggetti e il flusso delle informazioni, cui seguono l'attuazione degli interventi e la promozione degli stessi.

## Il territorio periurbano delle Terre dell'Ovest...



# SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO VIRTUOSO DI CORONA VERDE 2 AMBITO TERRE DELL'OVEST: LA RETE DEI SOGGETTI, RELAZIONI E RUOLI

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

AMBITO VENARIA

AMBITO NICHELINO

CITTÀ DI RIVOLI

PATTO territoriale

turismovest

turismo Torino e Provincia

COLDIRETTI

amministrazioni capofila degli interventi sovracomunali

Città di Collegno · Comune di Villarbasse · Città di Avigliana

Consorzio per la manutenzione nel tempo della Corona Verde e la valorizzazione delle produzioni

Comune di Alpignano · Comune di Buttigliera Alta · Città di Grugliasco · Comune di Pianezza · Comune di Caselette · Comune di Almese · Comune di Rosta

ADB · La Gemma della Vita · PRONATURA · FIE · Due Ruote nel Vento · La Soldanella · Bici e Dintorni · La Nuova Cooperativa · Vigilanza Faunistica · Cidiu · AOC · Cascinotto · Amici del Parco della Dora · Amici del Fiume · FICK

# IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI

Lo schema intende chiarire le relazioni che si sono instaurate sul territorio per il raggiungimento degli obiettivi strategici regionali di Corona Verde. La rappresentazione deve essere osservata da due punti di vista: uno Amministrativo-Istituzionale e l'altro territoriale.

Per ciò che attiene alle relazioni istituzionali, si tratta di individuare il flusso DISCENDENTE/ASCENDENTE delle norme per l'attuazione degli obiettivi e dei Principi POR-FESR e gli Strumenti di Pianificazione ai diversi livelli istituzionali (Regione/Provincia di Torino/Comuni in relazione alla risposta-proposta che viene espressa dalle Amministrazioni dell'Ambito).

In riferimento a questa spiegazione relativa all'impulso amministrativo ascendente/discendente, vanno evidenziati i seguenti livelli:

- REGIONALE
- PROVINCIALE
- D'AMBITO: RIVOLI (e Patto Territoriale), VENARIA REALE, NICHELINO
- LOCALE: COMUNI FACENTI PARTE DELL'AMBITO RIVOLI (e Comuni limitrofi degli Ambiti Venaria Reale e Nichelino)

Pertanto, il Comune di Rivoli, insieme ai Comuni Capofila degli Interventi intercomunali - Collegno, Avigliana, Villarbasse - e Pianezza (per ciò che attiene all'azione di costituzione di un Consorzio/Associazione di imprenditori agricoli finalizzato al mantenimento nel tempo della Corona Verde), ha gestito e gestirà anche nelle fasi successive il flusso Istituzionale ed Amministrativo e le relazioni con la Regione, la Provincia di Torino e gli altri Comuni Capofila degli Ambiti Nichelino/Venaria Reale.

Sia il comune di Rivoli, sia i Comuni indicati come capofila di interventi intercomunali, potranno, nel caso di concessione di contributo, avvalersi del soggetto in house Zona Ovest di Torino srl per l'affidamento delle prestazioni di progettazione, degli appalti di lavori, delle forniture di beni e servizi e per gli adempimenti tecnici ed amministrativi funzionali e connessi alla realizzazione dell'intervento.

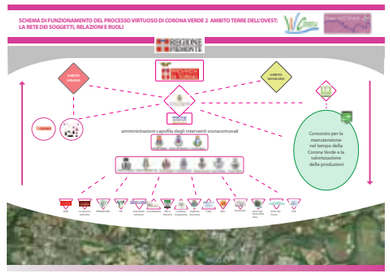
Per quanto concerne, invece, la lettura "territoriale", che esula dagli aspetti amministrativi e funzionali, tenendo in conto i numerosi soggetti che vivono il territorio e lo rappresentano svolgendo attività di GESTIONE, MANUTENZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, PRESIDIO SOCIALE, SENSIBILIZZAZIONE, lo stesso schema funzionale assume un valore più ampio, riferito ad un'ottica attiva e virtuosa, che include tutti gli attori rappresentati: i fruitori, i gestori e i promotori degli interventi proposti nel presente Masterplan.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo (in quanto **RETE "APERTA"**), si menzionano:

- Il futuro Consorzio Agricolo (o altra forma associativa)delle imprese del territorio per la manutenzione nel tempo della Corona Verde e la valorizzazione delle produzioni, sostenuto e coordinato dalla Federazione Provinciale Coldiretti, avente un ruolo di MANUTENZIONE, SENSIBILIZZAZIONE e PRESIDIO SOCIALE.
- Turismo Torino, Turismo Ovest, aventi un ruolo di PROMOZIONE e COMUNICAZIONE dei Beni Culturali e Ambientali
- Amici Della Bicicletta (Grugliasco), Bici e Dintorni (Corona Torinese – FIAB), Due Ruote nel Vento, Federazione Italiana Canoa e kayak, Associazione Amici del Fiume, Pronatura, Federazione Italiana Escursionismo, Amici del Parco della Dora, Associazione Ornitologica Collegnese (AOC) aventi un ruolo GESTIONE, MANUTENZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, PRESIDIO SOCIALE, SENSIBILIZZAZIONE degli interventi realizzati circa le Connessioni Verdi e le Connessioni Blu
- il Centro Intercomunale Di Igiene Urbana (CIDIU), PRONATURA, Vigilanza Faunistica Ambientale, aventi un ruolo di MANUTENZIONE, e PRESIDIO degli interventi che saranno realizzati e del territorio in generale.
- I cittadini proprietari dei fondi su cui saranno realizzati gli interventi e i cittadini che fruiranno delle stesse opere e beneficeranno della migliore qualità del paesaggio raggiunta.

Dei soggetti di cui sopra, vi sono allegate le manifestazioni di interesse, indicanti, a seconda dell'intervento proposto e dell'obiettivo strategico regionale che lo stesso persegue, le disponibilità degli stessi a stipulare accordi/convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni.

## La Rete



## Attività...

**Coordinamento**

**Manutenzione**

**Sensibilizzazione**

# IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI

## La Mission del Consorzio di Imprenditori Agricoli per la gestione della corona verde: organizzare una rete di attori locali dell'agricoltura periurbana

Con riferimento al grado di coinvolgimento degli attori della rete per la gestione del territorio, assumerà particolare valenza strategica il ruolo del costituendo Consorzio Agricolo, cui si è accennato nei punti precedenti, sia come strumento operativo al servizio della Corona Verde, sia come modello di riferimento da potenziare ed esportare.

Il valore strategico attribuito a questo strumento scaturisce proprio dalle caratteristiche rurali del bacino in cui si sviluppa il Masterplan Terre dell'Ovest. E' stato messo in evidenza infatti come pur in un contesto fortemente caratterizzato dalla presenza industriale, la componente agricola dell'area conserva ancora una significativa rilevanza, sia per la dimensione della superficie agricola utilizzata, che rappresenta complessivamente ben il 46,86% del territorio , sia per il numero di aziende ancora attive, che come detto ammonta a 458 unità.

La Zona Ovest da questo punto di vista è il bacino che più di ogni altro testimonia come lo sviluppo della metropoli ha modificato in profondità il territorio: l'incontro forzato di due mondi, il rurale e l'urbano, ha creato uno spazio terzo periurbano dove città e campagna si incontrano e dove l'agricoltura può diventare in qualche modo una componente importante dei processi di interazione tra urbano e periurbano.

Proprio per questo le Linee di Intervento proposte nel Masterplan mettono al centro una politica di governo del territorio che si pone l'obiettivo della gestione sostenibile degli spazi, mettendo in evidenza, con progettualità coerenti, il tema della salvaguardia delle aree rurali non ancora urbanizzate, che rappresentano una parte importante del capitale naturale e territoriale disponibile.

Nella prospettiva di uno sviluppo equilibrato, i progetti specifici inseriti nel Masterplan creano i presupposti affinchè le nostre aree rurali siano messe in condizioni di generare reddito ed occupazione attraverso la fornitura di nuove "utilità", attribuendo un valore economico a quelle funzioni (fruizione ricreativa, naturalistica, manutentiva, sociale, didattica, ecc) degli spazi rurali finora rimaste non "remunerate", perché non organizzate in quanto prodotti/servizi "vendibili" al consumatore pubblico e privato.

Affinché ciò accada è indispensabile che questo rapporto tra città e spazi periurbani assuma non una configurazione "duale", nella quale contesti urbani e contesti rurali seguono percorsi di sviluppo separati, ma al contrario una logica di partnership e complementarietà con la quale i contesti urbani mettano a disposizione infrastrutture, servizi e conoscenze di elevata qualità, spazi rurali, risorse agricole, energetiche, ambientali, idriche.

Lo schema di funzionamento presentato intende rappresentare e rendere operativa questa visione.

Occorre dunque una partnership tra città e campagna o se si vuole tra urbano e periurbano, fondata sul principio che ogni attore offre prestazioni di pari qualità. Ovviamente una partnership attiva ed efficace si può manifestare solo sul piano della cooperazione e del coordinamento di area vasta. Affinché tale cooperazione sia convertita in una partnership efficace a lunga durata vanno però rispettate talune premesse, come per esempio:

- La parità e autonomia dei partners;
- La libertà di iniziativa;
- Il rispetto dei diversi quadri amministrativi;
- la responsabilità e l'utile comune.

In questa cornice di governance dell'Ambito oggi (e di tutta la Corona Vede domani) il Consorzio, sostenuto dalla federazione provinciale della Coldiretti, diventa uno strumento strategico di valorizzazione delle aree, in quanto:

- favorisce la nascita di una rete di attori locali dell'agricoltura periurbana;
- promuove la diversificazione delle attività agricole presenti all'interno dell'area verso forme di gestione ecocompatibili ed in linea con la strategia di Corona Verde
- supporta i processi di innovazione, riconversione, sviluppo e diversificazione di prodotti e servizi delle imprese agricole locali.

Alla Rete di Agricoltori, dunque, viene attribuita, attraverso la sua pratica, anche un'azione di animazione territoriale su area vasta e di rete al fine di promuovere e sostenere, in coerenza con i principi della multifunzionalità:

- la manutenzione ambientale, la salvaguardia e la cura del territorio;
- i servizi di accoglienza e la fruibilità degli ambiti rurali della Corona Verde;
- la promozione di servizi rivolti all'inclusione sociale ed al reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati favorendo lo sviluppo di pratiche di agricoltura sociale;
- lo sviluppo di produzioni che consentano alla popolazione un ampio paniere per la spesa quotidiana;
- la realizzazione di uno spazio (il Punto Vendita Terre dell'Ovest presso la Cascina di proprietà comunale Maria Bricca di Pianezza – Intervento 3.PIAN.1) centrato sulla valorizzazione dei prodotti locali e del cibo di qualità come motore di scambi economici, sociali e culturali e luogo di consumo, mediante la fruizione del Lago Fontanej;
- gli strumenti di cultura e riflessione per indagare circa lo sviluppo dei consumi critici e la conoscenza del valore del cibo, come elementi rigeneratori della salute e della buona agricoltura. Organizzando:
  - azioni di educazione alimentare attraverso i "laboratori del buon vivere" per diversi target della popolazione, integrati con le iniziative di vendita diretta;
  - iniziative rivolte ai ragazzi delle scuole per promuovere il valore del gusto, stagionalità, salute;

### Promozione

# IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI

Dal punto di vista territoriale, il Patto Zona Ovest di Torino, per mezzo dell'Agenzia di Sviluppo, tenuto conto delle iniziative avviate nel passato e funzionali al disegno del Masterplan (riferimento a box), avrà un ruolo di coordinamento generale, gestionale del processo di sensibilizzazione e formazione, meglio dettagliato di seguito, sia in riferimento agli interventi proposti, sia alle potenzialità di ampliamento dello stesso per il futuro. Tali funzioni si basano su una molteplicità di **competenze acquisite nel tempo dall'attività di coordinamento e su cui si intende costruire uno specifico Piano di COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE A SUPPORTO DEL PROGETTO CORONA VERDE, quali:**

- Efficienza nello scambio e trasferimento delle informazioni
- Coordinamento delle reti ed efficacia d'impiego di risorse
- Rapporti in rappresentanza della rete con il soggetto finanziatore e i Coordinatori di altre progettualità d'area
- Monitoraggio sull'andamento del progetto, risoluzione delle criticità e aggiornamento della Rete
- Dinamismo amministrativo e contabile, pur nella trasparenza garantita dalle Procedure di evidenza pubblica e Controllo Analogo
- Diffusione delle opportunità/risultati ai cittadini
- Coinvolgimento di un ampio numero di soggetti (Amministrazioni/Aziende/Beneficiari di differenti progetti/ecc)
- Formazione

Per quanto attiene al modello di **Coordinamento Generale**, in conseguenza di quanto esposto, si intende utilizzare il MODELLO CONSOLIDATO, le cui caratteristiche possono essere così definite:

- FINALIZZATO, che garantisca una concentrazione di risorse per Strategia Regionale/Linea d'intervento d'Ambito proposti
- EFFICACE ED EFFICIENTE, che permetta il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi
- EQUILIBRATO, DEMOCRATICO, INTEGRATO, che sia "portatore" degli interessi di tutti gli attori aderenti al Programma di Interventi
- SNELLO, riconoscibile da tutti gli attori aderenti, caratterizzato da centri nevralgici/di competenza e di government
- MULTILIVELLO, coordinato in senso orizzontale e verticale

Tali caratteristiche, emerse proprio nell'ambito di processi di governo della stesura del Masterplan, sono da ritenersi ampiamente condivise da tutti i soggetti aderenti alla RETE (Istituzionale, che ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa, e Operativa, che agisce sul territorio).

Nell'ultimo anno, infatti, proprio sulla base di esperienze di programmazione pregresse, e grazie alle reti di relazione già esistenti, così come al coinvolgimento di nuovi soggetti pubblici e privati portatori di interesse degli interventi studiati, si è consolidato un MODELLO, che ha portato ad una naturale articolazione di COMPETENZE, RUOLI e COMPITI.

A supporto e a dimostrazione della condivisione delle progettualità, della gestione delle problematiche e delle proposte d'area vasta concertate - che da diversi anni ormai costituiscono il modus operandi di questo territorio, rappresentandone un punto di forza indiscutibile che ha portato alla realizzazione di numerosi progetti e risorse, così come alla creazione di centri di competenza e know-how progettuale - va detto che gli Amministratori, i tecnici e tutti gli attori interessati dal percorso di progettualità ascendente/discendente hanno partecipato ad oltre 40 tavoli di lavoro e confronto.

Rispetto al Masterplan e agli interventi proposti, oltre al Coordinamento Generale, le funzioni del Patto Territoriale, per mezzo della Società di Sviluppo, potranno essere le seguenti:

- Start-Up Tecnico e Amministrativo
- Sensibilizzazione
- Promozione
- Formazione

Start-Up Tecnico e Amministrativo

Il modello di coordinamento generale descritto potrà essere l'Organizzazione di riferimento per le successive fasi di Corona Verde. La stessa, garantirà la sinergia intercomunale/interambito/multiobiettivo e potrà agire negli stadi temporali che seguiranno, ovvero:

1)ASSISTENZA AL RAPPRESENTANTE DELLA CABINA DI REGIA
2)SUPPORTO ALL'INVIO DELL'ISTANZA DI COFINANZIAMENTO
3)ASSISTENZA PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE/ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI
4)MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Per quanto riguarda l'affidamento delle prestazioni di progettazione, degli appalti di lavori, delle forniture di beni e servizi per gli adempimenti tecnici e amministrativi funzionali e connessi alla realizzazione dell'intervento, le Amministrazioni potranno decidere di avvalersi della Società in house – Zona Ovest di Torino srl, individuando, a seguito della valutazione positiva degli interventi proposti, la stessa Società come Soggetto Attuatore di una o più fasi, con apposito atto/contratto e comunicarlo, secondo i modi che saranno indicati dalla Regione Piemonte, in sede di presentazione della Domanda di Finanziamento.

## Formazione

## Presidio Sociale

## Comunicazione

# IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI

## Il Piano di Sensibilizzazione, Promozione e Formazione (fino al 2013/2014)

Il modus operandi principale, che caratterizzerà le attività di sensibilizzazione, promozione e formazione, sarà quello dell'integrazione degli strumenti già disponibili sulle altre progettualità d'area, al fine di ottimizzare le risorse (approccio multifondo) e creare proficue sinergie nella logica dell'efficienza comunicativa (approccio multilivello). Questo approccio non escluderà ovviamente delle attività/strumenti pensati ad hoc, ma anzi ne immaginerà alcuni che potranno essere condivisi da tutte le Amministrazioni coinvolte e/o a raggruppamenti di Comuni che lavorano su interventi di tipo intercomunale (di cui si espongono alcuni esempi). Avendo, inoltre, il territorio, già condiviso un Brand e un naming di promozione delle attività ambientali, culturali, educative (cfr. Terre dell'Ovest), si ritiene che lo stesso possa e debba essere impiegato insieme al Brand Regionale per la promozione degli interventi che saranno finanziati.

Per rappresentare il quadro generale degli strumenti già disponibili, attualmente utilizzati e gestiti in rete, laddove a seconda dei casi sarà pensato uno spazio dedicato a Corona Verde, oppure saranno impiegati gli stessi strumenti per attività di promozione e sensibilizzazione del Progetto Strategico, si veda la seguente tabella:

| PROGETTO | COMUNI COINVOLTI | TARGET DI RIFERIMENTO | STRUMENTI UTILIZZATI | OBIETTIVO DEL PROGETTO | ATTIVITA' COMPLEMENTARI PER CORONA VERDE |
|---|---|---|---|---|---|
| Biciincomune, sistema di bike-sharing intercomunale (dal 2008 – oggi) | Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano, *Venaria*, *Druento* | Cittadini residenti e non residenti | • www.biciincomune.com<br>• facebook, twitter<br>• campagna comunicazione<br>• pubblicità/manifesti/depliant<br>• sms/email | Promozione dell'uso della bicicletta, Sensibilizzazione sull'inquinamento | • Promozione degli interventi<br>• Promozione iniziative specifiche di CV<br>• Sensibilizzazione Biodiversità, Paesaggio, Spazio Rurale, ecc.. |
| Sportello Energia in rete dei Comuni delle Terre dell'Ovest (2008 – oggi) | Tutti i Comuni dell'Ambito, eccetto Almese e Caselette | Cittadini, addetti ai lavori, Amministratori | • Sito web intercomunale<br>• Area riservata di comunicazione della rete dei tecnici<br>• Manifesti, depliant<br>• Gazebo per consulenza presso mercati/fiere/ manifestazioni<br>• Incontri di approfondimento<br>• Visite presso impianti | Promozione dell'uso fonti energetiche e risparmio, Consulenza ai cittadini, Seminari, Educazione | • Promozione degli interventi<br>• Promozione iniziative specifiche di CV<br>• Sensibilizzazione Biodiversità, Paesaggio, Spazio Rurale, ecc.. |
| Concorso "Guardiani dell'Energia" nelle Scuole delle Terre dell'Ovest (dal 2009 – oggi) | Tutti i Comuni dell'Ambito, eccetto Almese e Caselette | Tutte le Scuole del territorio (di ogni ordine e grado)<br>Famiglie, Personale Docente e non docente | • Bando di Concorso (individuazione criteri)<br>• Attività didattiche/sensibilizzazione/ contabilizzazione<br>• Premiazione finale e consegna premi alle Scuole più virtuose<br>• www.zonaovest.to.it (link sull'home page di tutti i Comuni) | Sensibilizzazione al risparmio, Formazione per contabilizzazione consumi | • Promozione degli interventi<br>• Promozione iniziative specifiche di CV<br>• Sensibilizzazione Biodiversità, Paesaggio, Spazio Rurale, ecc..<br>• Definizione di criteri che prevedano attività all'aria aperta<br>• Premi che prevedano la realizzazione di attività nei siti di Corona Verde |
| La Dòira: LAboratorio DOra riparia, Idee Rivolte all'Ambiente" (in fase di avvio) – 2011 – 2012 | Tutti i Comuni aventi interventi Strategia Corona Verde "Connessione Ambientale e Corsi d'acqua" – Sistema Dora (Comuni che hanno proposto la Zona di Salvaguardia della Dora Riparia) | Cittadini (18-35 anni), Docenti Universitari, addetti ai lavori | • Bando di Concorso Tesi di laurea sulla Dora (individuazione criteri)<br>• Gruppo "Giovani Volontari per la Dora"<br>• Concorso di Idee per iniziative di animazione e promozione da realizzarsi lungo la Dora Riparia<br>• Realizzazione dell'iniziativa vincitrice e relativa campagna di comunicazione/ pubblicità<br>• Evento di premiazione | Centro di Coordinamento Permanente della Dora Riparia, Coinvolgimento giovani, attività di ricerca sulla Dora e realizzazione di un evento intercomunale di rilievo | • Promozione degli interventi<br>• Promozione iniziative specifiche di CV Sensibilizzazione Biodiversità, Paesaggio, Spazio Rurale, ecc..<br>• Definizione di criteri per il Bando inerenti a CV (biodiversità, spazio rurale, criticità lungo la Dora, ecc)<br>• Realizzazione dell'iniziativa vincitrice nei siti di Corona Verde<br>• Giovani Volontari per la Dora: possono essere coinvolti su tutte le iniziative di Corona Verde |
| L. R. 4/2000: Realizzazione dell'Anello Reale Ciclabile tra Rivoli e Venaria (66 km) – *in corso* | Comuni di Rivoli, Alpignano, Pianezza, Collegno, Druento, San Gillio, Venaria Reale | Cittadini, Turisti | • Campagna di Comunicazione | Realizzare il primo collegamento ciclabile tra le Residenze Sabaude: Rivoli-Venaria passando per la Dora Riparia (Alpignano, Pianezza) | • Promozione degli interventi<br>• Promozione iniziative specifiche di CV<br>Sensibilizzazione Biodiversità, Paesaggio, Spazio Rurale, ecc.. |
| Cieli in Comune: Brochure degli Eventi Estivi dei Comuni della Zona Ovest di Torino | Tutti i Comuni dell'ambito, esclusi Avigliana, Almese e Caselette | Cittadini | • 100.000 copie recapitate in buca<br>• Link web | Circuitare Informazioni su tutti gli eventi culturali organizzati per: teatro, cinema, musica, danza, ecc… | • n. 1 pagina dedicata a Corona Verde<br>• sensibilizzazione dei Comuni per realizzare iniziative nei luoghi di Corona Verde |

# IL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI

Oltre all'utilizzo degli strumenti già disponibili sulle altre progettualità d'area riportati in tabella, il Piano di Sensibilizzazione, Promozione e Formazione, comprende n. 10 attività/strumenti/azioni specifici per il Progetto Corona Verde, da attuarsi tra l'inizio dei lavori e l'inaugurazione delle opere, quali:

**1.**Realizzazione di un Sistema di Gestione dei contenuti ambientali, turistico culturali per i dispositivi palmari, per la navigazione relativa ai percorsi lungo la Dora descritti, per ricevere contenuti multimediali in tempo reale (cfr. Applicazione i-phone per palmari del sistema Parigino VELIB "Velib ecolibertè" http://www.nouveauvelib.fr/mini/). In funzione degli interventi che saranno finanziati e delle disponibilità finanziarie, si potranno prevedere realizzazioni di applicazioni diverse e specifiche, con il coinvolgimento e il contributo fattivo dei soggetti del partenariato (Associazioni, Imprese, Enti di Promozione, ecc.)
**2.**Riapertura del sondaggio on line "Il Paesaggio tra Dora Riparia e Stura", per raccogliere suggerimenti di Connessioni interambito da cittadini/addetti ai lavori e per avviare iniziative di promozione con Venaria Reale
**3.**Realizzazione del sondaggio on line "Il Paesaggio tra Dora Riparia e Sangone", per raccogliere suggerimenti di Connessioni interambito e/o iniziative di promozione da avviare con l'Ambito di Nichelino
**4.**Realizzazione di un concorso Fotografico a premi per cittadini "I luoghi di Corona Verde", che andrà ad integrare il materiale della Mostra Itinerante "La Dora in Volo"
**5.**Realizzazione e Gestione del Sito web – link in rete, al pari di Sportello Energia/Biciincomune gestito in rete tra tutti i Comuni partecipanti agli interventi
**6.**N. 2/4 eventi di Promozione, Animazione con il coinvolgimento della Cittadinanza finalizzati alla fruizione e promozione delle opere realizzate (Esempi possibili: "Dora Senza Frontiere", Cicloturistica della Via Francigena, Cascine Aperte, Trekking tra le Aree Romane, passeggiate notturne sulla Collina Morenica)
**7.**Realizzazione di un pocket cartaceo/manifesto specifico/ cartina comprendente tutti gli interventi realizzati, da mettere a disposizione della cittadinanza (cfr. cartina "In bici alla Scoperta delle Terre dell'Ovest", in 30.000 copie)
**8.**N. 1 visita/incontro di tutti gli addetti ai lavori/gestori di uno degli interventi intercomunali che saranno finanziati presso una realtà analoga, che rappresenti una buona pratica a livello nazionale o internazionale (Es. Costituzione dei Consorzi Rurali in Francia)
**9.**Realizzazione del "book della biodiversità delle Terre dell'Ovest" (eventualmente da connettersi al punto 1)
**10.**N. 1 Convegno Finale, con la partecipazione di tutti i Soggetti aderenti alla Partnership.

Con il pacchetto di attività sopraelencate, sia di carattere complementare, sia specifico, che andranno validate e concordate con la partnership progettuale e la Regione Piemonte alla luce degli interventi che saranno ritenuti meritevoli o finanziati, si ritiene che gli interventi del Programma Corona Verde delle Terre dell'Ovest saranno portati a conoscenza della popolazione dell'Ambito secondo queste percentuali:

- 25% a seguito della valutazione positiva da parte della Cabina di Regia (giugno 2011)
- 45% nella fase di avvio a finanziamento (ottobre 2011)
- 80% nella fase di collaudo ed inaugurazione (entro dicembre 2013)
- 90% nella fase di fruizione

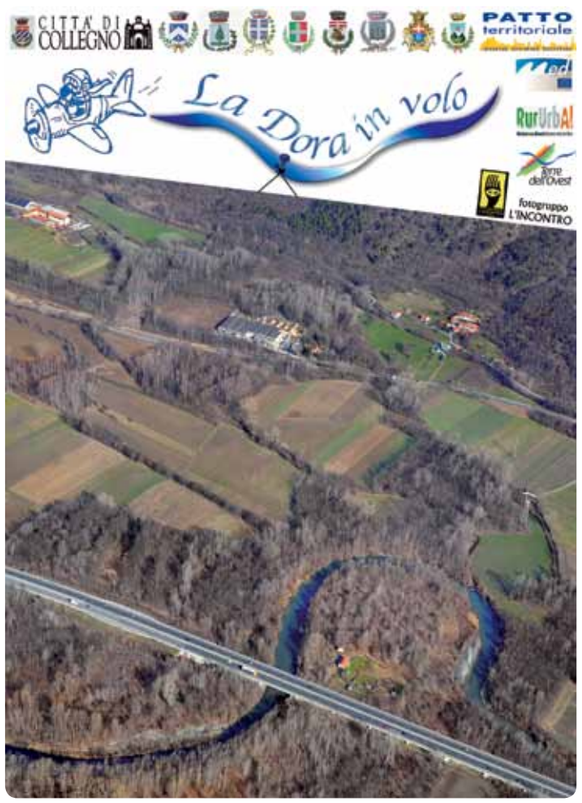
### "Presentazione della Mostra Fotografica La Dora in Volo"

Dall'alto, la Dora Riparia è la protagonista indiscussa delle aree periurbane e del fondovalle. Si fa strada, lambisce case, palazzi, industrie, attraversa autostrade e fa da cornice al Monte Musinè, indicando la direzione per la Via Francigena. In alcuni casi, appare fare una svolta prima di giungere nei pressi delle aree urbanizzate o procedere parallela e più veloce delle automobili, creando linee e curve, in altri dà vita a geometrie agresti e simmetrie blu.

Renzo Miglio ha sorvolato le Terre dell'Ovest, da Collegno ad Avigliana, e ci ha portato un mosaico di scatti: il punto di vista del cielo della Dora Riparia. Il corso d'acqua che ha rappresentato la storia naturalistica e industriale di ieri, oggi viene sorpreso dall'alto e ripercorso a ritroso, comune per comune, dalle aree più vicine alla grande Città a quelle delle Bassa Valle di Susa, dalla Certosa Reale e dal Parco Agronaturale della Dora Riparia di Collegno, ai Laghi di Avigliana, definiti anche Occhi della natura.

Seguendo il corso della Dora Riparia, l'opera musiva disegna un quadro complesso e cangiante, policromo e contraddittorio: un unicum composto da certose ed abbazie, aree urbanizzate e centri storici, zone industriali e terreni agricoli, viadotti e passerelle ciclopedonali, autostrade e antiche vie di collegamento. Tuttavia, in questa osservazione dal cielo a cui non siamo abituati, emergono la Rilevanza, la Sontuosità e la Continuità della Dora Riparia, un corso d'acqua che oggi è così difficile percepire e considerare pur vivendo a Collegno, Pianezza, Alpignano, Rivoli, Rosta, Buttigliera Alta, Avigliana, Almese e Caselette, i 9 Comuni che hanno proposto l'istituzione dell'area protetta. Tranne alcuni spazi in cui oggi è possibile trascorrere momenti di loisir, didattici, di sport o di svago in bicicletta, non sempre si riesce a capire quale sia esattamente il suo corso e la stessa appare ai cittadini come una presenza silenziosa, in alcuni casi da attraversare, in altri da fiancheggiare con la propria auto.

Questa Mostra fotografica è stata pensata per unire gli sguardi, i comuni, i territori, gli abitanti, i contadini, o come oggi si usa dire gli imprenditori agricoli, e non solo, in un'occasione speciale, che attendiamo da tanti anni: la proposta di Istituzione delle Aree Protette della Dora Riparia, dei Laghi di Avigliana e del Monte Musinè. Un primo passo per unificare nella gestione da terra ciò che dal "dal cielo" ci appare già unificato, da sempre, grazie al Fiume: il territorio della Dora Riparia.




**Locandina mostra fotografica**

**Il mulino della Barca, Rivoli**

Realizzato con la partecipazione e il contributo dei Comuni dell'Ambito d'integrazione Rivoli e i Partner di Progetto

Si ringraziano tutti gli Amministratori  e i Tecnici dei Comuni di:
Rivoli
Almese
Alpignano
Avigliana
Buttigliera Alta
Caselette
Collegno
Grugliasco
Pianezza
Rosta
Villarbasse

Prodotto da Zona Ovest di Torino Srl
www.zonaovest.to.it
011-4050606/4157961
Piazza Cavalieri della SS. Annunziata 7 - 10093 Collegno (TO)

Redazione e Progetto Grafico:
Katia Fioretti, Carmelita Limura, Valentina Barzon, Rocco Ballacchino, Alexandre Arcari

Fotografie: Repertorio Fotografico del Patto Territoriale, Mostra "La Dora in volo"; "Il fiume di Torino. Viaggio lungo la Dora Riparia" di Andrea Bocco Guarneri, Città di Torino